

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge n. 157/1992 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale 1 settembre 1997 n° 33;

**VISTO** il Piano Regionale Faunistico Venatorio 2013/2018;

**VISTO** il proprio Decreto Assessoriale 139/GAB/2013, con il quale è stato emanato il Calendario Venatorio per la stagione 2013/2014;

**VISTO** il proprio Decreto Assessoriale 3965/2013, con il quale è stata regolamentata l'attività venatoria nell'arcipelago delle isole Eolie;

**VISTO** il D.P.R. 357/1997, di attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTO** il D.M. 17/10/2007 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante i criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative a ZSC e ZPS;

**VISTO** il Piano Regionale Faunistico Venatorio 2013/2018;

**VISTE** le note prot. 4513 e prot. 4830 del 13/09/2013 del 26/08/2013 del Sindaco di Leni, prot. 2447 del 13/05/2013, prot. 4489 del 19/08/2013 e prot. 4949 del 13/09/2013 del Sindaco di S. Marina Salina, prot. 3704 del 23/08/2013, prot. 3794 del 30/08/2013 e prot. 4028 del 13/09/2013 del Sindaco di Malfa con le quali viene richiesta l'apertura della caccia al coniglio selvatico per i gravi danni che lo stesso arreca alle coltivazioni dell'Isola di Salina ed in particolare ai vigneti;

**VISTA** la richiesta del 27/08/2013 sottoscritta dai titolari delle aziende agricole presenti nel territorio dell'Isola di Salina che lamentano gravi danni causati dall'eccessiva presenza di coniglio selvatico;

**CONSIDERATO** che l'indennizzo dei danni provocati dal coniglio comporta un notevole impegno finanziario per le casse regionali;

**CONSIDERATO**, altresì, che le risorse assegnate, negli ultimi anni, sul capitolo 143703 per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica, sono state sempre insufficienti a far fronte a tutte le richieste di risarcimento, per cui si sono generati contenziosi che hanno ulteriormente aggravato il bilancio della Regione in quanto oltre all'indennizzo si sono dovuti pagare anche interessi e spese di giudizio;

**RITENUTO** che un aumento della pressione venatoria sul coniglio selvatico possa contribuire a ridurre i danni che la specie crea alle colture agricole dell'Isola;

**RITENUTO** che nelle predetta Isola l'attività venatoria è un valido mezzo di controllo della fauna per la gestione di un ecosistema di per sé alterato dall'assenza di grandi predatori naturali e pertanto caratterizzato dall'eccessiva proliferazione di specie quale, appunto, il coniglio selvatico che mette a rischio note colture di pregio ed alcuni biotipi;

**RITENUTO**, pertanto, che l'eccessiva presenza di conigli nell' Isola di Salina richiede un intervento di carattere eccezionale al fine di contenere la proliferazione incontrollata della specie;

**RITENUTO** per tale ragione di potere consentire la caccia nell'Isola di Salina;

### **DECRETA**

**ART.1-** Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**ART.2-** In parziale modifica dei decreti Assessoriali 139/GAB/2013 e 3965/2013, nel territorio esterno alla ZPS ricadente nell'Isola di Salina anche se ricadente in IBA, compresa la fascia buffer di 150 metri dai confini del Sito, l'esercizio venatorio, consentito in via esclusiva ai soli cacciatori residenti nell'Isola, può essere praticato esclusivamente al coniglio selvatico a partire dal diciotto di settembre (18/09/2013) e sino al 15 dicembre 2013;

**ART.3-** Nel territorio esterno di cui all'art.2, il cacciatore può abbattere un massimo di n.10 conigli selvatici per giornata di caccia.

**ART.4-** L'attività venatoria è vietata in presenza di colture con frutti pendenti.

**ART.5-** Continuano a trovare applicazione, per quanto compatibile con le superiori disposizioni, i propri Decreti n. 139/GAB/2013 e n. 3965/2013.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito WEB dell'Assessorato delle Risorse Agricole ed Alimentari della stessa. La pubblicazione sul sito web ha valore legale di avvenuta pubblicazione.

Palermo 17 SET. 2013

  
L'Assessore  
Cartabellotta